



Via dei Girasoli, 72  
0774 433151  
GUIDONIA  
Guidonia@lanuovaposta.it

# SARinforma

**Periodico d'informazione**

del territorio Comunale di Sant'Angelo Romano

\* Anno 2 \* Numero 23\*

22 Novembre 2014



Dal Lunedì al Venerdì  
Mattina 8,30 - 13,00  
Pomeriggio 15,30 - 18,30  
Sabato 9,00 - 12,00

È possibile seguirci su: [www.completamente.org](http://www.completamente.org) **IL PORTALE DI e PER Sant'Angelo Romano**

inviaci a: [sarinforma@libero.it](mailto:sarinforma@libero.it) firmandolo Articolo, Vignetta o qualsiasi altro materiale e saremo felici di pubblicarlo

## LA NOSTRA STORIA

Di: Rina Nardi

### Il Doposcuola a Sant'Angelo

All'età di 22 anni, quando avevo da poco iniziato a fare supplenze giornaliere, ricevetti dal Patronato Scolastico un incarico di 6 mesi per fare il doposcuola a S. Angelo. In realtà, rispetto alle supplenze statali, ero pagata molto di meno, ma era importante il fatto che si trattava di un lavoro più lungo e continuativo, e soprattutto mi dava un bel punteggio per piazzarmi meglio in graduatoria. Lo accettai a occhi chiusi. Da un giorno all'altro mi ritrovai in una vera baraonda! Io e la mia collega Paola lavoravamo giù nel refettorio, che era enorme, ognuna in un angolo dello stanzone con la propria classe, anzi pluriclasse, perché essendo libera la frequenza, venivano al doposcuola bambini dalla prima alla quinta.

Segue a pagina 7

## Realizzazione del PRESEPE VIVENTE

La Pro Loco nell'ambito delle manifestazioni previste per le prossime festività natalizie chiede la collaborazione di tutti per l'allestimento del PRESEPE VIVENTE per le vie del Centro Storico. In particolare si richiede di segnalare la disponibilità a partecipare in qualità di figuranti alla realizzazione delle scene o a fornire materiali per l'allestimento dei quadri viventi. Si suggeriscono ad esempio le seguenti attrezzature per: • falegnameria (seghe a nastro o a corda, pialle in legno, banchi, trapani a mano ecc.) • fabbro (vecchi attrezzi in ferro, mola in pietra, mantici, scalpelli ecc) • locanda (sgabelli in legno, bicchieri in terracotta, torchio a mano, fiaschi o damigiane impagliate, botti in disuso, ecc) oltre che conche, treppiedi, bracieri, vecchio pentolame, tinozze ecc. Sono comunque graditi suggerimenti ed idee per la migliore riuscita della manifestazione. La preferenza verrà data materiali e attrezzature in disuso o "dimenticati" nelle cantine, anche se non in buone condizioni, per evitare il possibile deterioramento nel corso della manifestazione. Si richiede la disponibilità dei materiali nei giorni antecedenti l'evento che si terrà il

**28 dicembre 2014 ed il 06 gennaio 2015.**

Tutti il materiale fornito verrà catalogato e sarà restituito al termine dell'evento.

Proloco Sant'Angelo Romano piazza S. Liberata, 2 - 0774420626 - 3347233555

## ALLERTA METEO

Il giorno 5 novembre la protezione civile ha emesso l'allerta meteo sul Lazio per i due giorni successivi. Il prefetto di Roma ha dato disposizione ai sindaci di chiudere le scuole nel giorno 6 novembre. Il 6 novembre è scesa una pioggia copiosa che ha allagato molte strade, sottopassi, metropolitane e ha causato lo straripamento di molti fossi. Molti cittadini hanno comunque protestato per la chiusura delle scuole perché vi è stato un danno economico notevole (alcuni non sono potuti andare a lavorare e gli esercizi commerciali erano vuoti). Inoltre guardandosi intorno si nota che non sono gli eventi meteorologici a fare danni ma la cattiva e scarsa manutenzione del territorio. Eh si perché il problema sono le strade che si allagano, i fiumi e fossi che straripano e creano danni perché non è stata rispettata la distanza per costruire, gli alberi che cadono perché nessuno fa la manutenzione e le frane, perché non è stata rispettata la geomorfologia dei territori.

segue Pag3



# SAR FORESI

VIA PIER DOMINICI 6/8 - S.ANGELO ROMANO



TEL. 340 4971343

## **LA VOCE DELLA PARROCCHIA**

**I lavori nella nostra Parrocchia!**

**di: Don Adrian Lupu**

Con l'arrivo come pastore nella comunità santangelese, ho ritenuto necessari dei lavori essenziali e urgenti di restauro, pulizia, innovazione dei nostri beni immobiliari.

L'oratorio è stato completamente ripulito e pitturato dal Gruppo Giovani parrocchiale con l'ausilio e la direzione di un nostro compaesano; passato il periodo di Pasqua le campane della Parrocchia non suonavano più, mentre ora dopo aver fatto i lavori di manutenzione e innovazione, sia la chiesa di Santa Liberata sia la Parrocchia di S. Maria e S. Biagio allietano in particolari momenti la nostra giornata con il suono delle campane.

Da ottobre poi sono iniziati anche i lavori di ristrutturazione della facciata della nostra Parrocchia, un lavoro arduo, impegnativo e costoso!

Arduo perché è un lavoro di massima importanza; impegnativo perché dal primo all'otto di febbraio verrà il Vescovo Mauro Parmeggiani in visita pastorale e sarebbe bello fargli trovare la chiesa pronta; costoso in quanto i materiali di buona fabbrica per una durata maggiore del lavoro costano molto e purtroppo di soldi ce ne sono poco, qui sta alla sensibilità delle persone comprendere che la chiesa è del popolo non del prete, e non può che giovare al popolo avere una chiesa bella, sistemata, pulita e organizzata. Quindi ringrazio anticipatamente quanti vorranno contribuire generosamente alla realizzazione di questi lavori, attraverso un piccolo aiuto economico.

Un ulteriore lavoro effettuato nella nostra Parrocchia, inaugurato il giorno della prima messa di Don Paolo Ravicini lo scorso primo novembre, è stato la sistemazione e la pulizia con piccoli lavori di messa a punto della corale, dove d'ora in poi da lì canterà il nostro coro parrocchiale.

In conclusione vi voglio parlare di ciò che facciamo in Parrocchia con i vostri figli. Gesù ha avuto dal Padre la missione di parlare in suo nome e di portare a tutti gli uomini il suo messaggio di salvezza e di amore. Anche il mio team di catechiste cerca in ogni incontro di catechesi di diffondere la parola di Dio che illumina e salva, impegnandosi a conoscerla e a metterla in pratica. Il loro servizio è quello di guidare e aiutare i fanciulli nel cammino di formazione per diventare discepoli di Gesù. Non si tratta dunque di preparare i fanciulli ad atti isolati o a celebrazioni occasionali. Si tratta piuttosto di iniziarli ad un incontro personale con Cristo. Ma per questo i fanciulli non solo hanno bisogno dei catechisti, ma anche dei genitori che sono i primi veri catechisti, di cui devono avere fiducia.

Inoltre sto organizzandomi con alcuni capi scout, sia di S. Angelo sia da Guidonia Montecelio e abbiamo in previsione di aprire per l'anno prossimo una unità scout proprio a S. Angelo. ora stiamo creando la comunità capi.

Dice il Signore: "Siete membra vive del mio corpo", accogliamo l'invito del Signore. Con l'incarnazione del Figlio suo, Dio ha posto la sua dimora nella carne dell'uomo. "Il tempio vivo e vero di Dio dobbiamo essere noi" ripete San Cesario di Arles (la chiesa-edificio non è che il luogo dove si riunisce la comunità dei cristiani: la "domus ecclesiae"). Non è una cosa scontata, specialmente oggi, quando in nome di Dio molti pensano di poter impunemente fare scempio dell'uomo, ucciderlo. Quanti cristiani danno la vita per la propria fede! Che la festa domenicale ravvivi la comunione con Pietro, ravvivi la comunione tra i cristiani, questo amore e rispetto per l'uomo, vero tempio dove abita Dio.



# *Tabaccheria Lamuscio*

**Profumeria, Cartoleria e Art. da Regalo**

*Detersi alla Spina*

**SERVIZI FOTOGRAFICI**  
stampa, montaggio, ritocco e fotofessera

Servizi  
**LOTTOMATICA**

**Sant'Angelo Romano, Piazza Santa Liberata 6 - tel/fax 0774420626. cell. 3347233555 e-mail [tabaccherialomuscio@gmail.com](mailto:tabaccherialomuscio@gmail.com)**

**ASPETTARE NATALE A NOVEMBRE****di: Andrea Lucani**

L'aria di Sant'Angelo è sempre un po' diversa, specialmente a novembre quando il tempo del giorno si accorcia e la terra sprofonda in quelle serate di aurora, che rischiarano la vita che si muove a rallentatore, tra Santa liberata e piazza Belvedere. Chiuso in questo piccolissimo mondo incomprensibile... che tutto possiedo... aspetto come da bambino Natale.

Allora sentivo quest'attesa come una speranza che mi faceva essere qualcosa... oggi non la riesco più a sentire.

Eppure sono lo stesso di allora... questo luogo è lo stesso... lo stesso cielo, gli stessi tetti, le quasi stesse persone... ciononostante mi affatico a trovare quella comprensione senza bagaglio, quel la fede senza desolazione, che nelle notti insonni di novembre, accanto alla brace di una stufa di ghisa, mi penetravano negli occhi silenziosi, che già immaginavano Natale.

Esisterà ancora da qualche parte questa natalizia attesa? ... Magari, dietro a qualche appartata abitudine? ... O in un sentimento che si risveglia improvviso, nel crepuscolo lucido di pioggia?

Non può essersi cancellata così frettolosamente... La notte quando chiudo gli occhi, ancora un po' la sento, come altre persone che come me ne hanno bisogno.

Appare su una pietra, su una pianta, su un vicolo spoglio di case, dove l'inerzia del vento autunnale lascia le foglie. E' difficile fermarla se non sei un poeta, che sa cogliere la sincerità solitaria di quel momento casualmente giunto.

Novembre, incosciente di pericoli che riempie di pioggia gli occhi spalancati... rassicura il mondo - ragionevole e sconsiderato - con la chiarezza dei tuoi mattini freddi, che portano in tasca il sambuco degli orti abbandonati, che di nascosto respiriamo quando vogliamo riprendere il controllo.

E' un segno di debolezza forse, eppure questa attesa resiste nella mia testa, nei giorni, nelle settimane, e mi fa guarire dalla frenesia di comprare in fretta cose che non hanno valore... dalla voglia di scappare quando le cose diventano difficili... dà la voglia di voltare pagina e ricominciare, come se tutto fosse più facile.

Ricominciare non è facile per niente, quando l'istinto ancora non è pronto.

Aspettare Natale a novembre, con la brezza che incerta vaga tra i muri e i sanpietrini bagnati, come il tuo istinto che si muove verso casa.

*Dalla Prima Pagina***ALLERTA METEO****di: Alessandra Andò**

Ma torniamo al nostro piccolo comune, la chiusura delle scuole ha causato difficoltà a molte persone che non si sono potute organizzare per lasciare i bambini e andare a lavorare ma non vi è stata la temuta bomba d'acqua. Il 6 novembre nonostante le condizioni meteo davano miglioramento, la regione ha allertato i sindaci dando la possibilità ai comuni di decidere. Il nostro comune insieme a Guidonia, Fonte nuova e Monterotondo ha deciso di chiudere le scuole anche per il giorno 7 novembre, causando così ulteriore disagio alla popolazione. Ed è anche stato inutile perché è piovuto poco e solamente durante le prime ore della giornata, e quindi ulteriore rabbia. Difficile anche comprendere la differenza con i comuni limitrofi. Ecco, siamo ancora in autunno, vorrei capire come le istituzioni intendano affrontare gli allerta meteo. Non è possibile chiudere le scuole ogni volta che piove e gli alberi possono cadere anche con il vento. Comunque nel nostro territorio, considerando che non c'è stata bomba d'acqua ma solo pioggia copiosa, gravi disagi non ci sono stati. Nel paese non si sono verificati problemi, invece le strade provinciali erano allagate perché non sono più costruite a "schiena d'asino" e le cunette sono sparite in molti punti, ma essendoci comunque la terra lungo i bordi lentamente ha assorbito l'acqua in eccesso. Ben diversa invece la situazione nelle strade comunali che essendo sterrate quasi ovunque, e senza cunette si sono trasformate in letti di fiume e riempite di pozzanghere (allego foto). E' stato possibile solamente il passaggio con le automobili in quei giorni, perché per i pedoni non era possibile. Speriamo che presto ci siano degli interventi per le nostre strade in maniera tale da evitare disagi per la popolazione. In Italia purtroppo si tende a pensare all'oggi e a sperare che eventi nefasti non avvengano mai, ma l'unica soluzione alle alluvioni è la prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico e svolgere un'accurata informazione alla cittadinanza sui comportamenti da tenere in questi casi per evitare tragedie.



## *Ma ora un consiglio: non dare retta ai consigli.*

Si, ascolta tutti, tutti.....insomma! Ascolta chi può dire qualcosa di sensato perché può fornirti lo spunto per una riflessione. Ascolta chi stimi perché una ragione per aver riposto la tua stima in lui/lei ci sarà. Ascolta chi non stimi affatto perché può fornirti una diversa prospettiva, sempre utile. Poi fai da te. Sì. Del resto sinonimi di consigliare sono proporre, suggerire, raccomandare come utile. Consiglio va sempre insieme a prudenza, pazienza. Ma anche risolversi, proporsi di fare qualcosa. Insomma, messo così il discorso, già ti passa la voglia di fare. Tutti questi verbi, sostantivi e loro sinonimi intimidiscono. Fanno nascere dubbi. Dubbi che si aggiungono al dubbio di cui all'origine. Oddio! E' la volta, se chiedi consiglio, che non farai nulla. Oggi poi è così facile ricevere consigli anche quando non ci servono: il libro da leggere, il locale in cui andare, il posto da visitare, il cane da comprare. 7 consigli su come tenersi un uomo 7 consigli su come perdere peso 7 consigli su come vivere sani fino a 100 anni 7 consigli su qualsiasi cosa, perché il 7 va per la maggiore. Ma prendiamo in considerazione, per un attimo, l'opportunità del consiglio. Quali parametri dovremmo considerare? Innanzitutto i consigli dovrebbero essere in rapporto di pertinenza con i campi in cui l'esperto ha ottenuto successi oggettivi. Altrimenti, se si è dimostrato una frana, un fallimento in quell'ambito..... Con i tempi poi come la mettiamo? Può esserci fretta.. E con la responsabilità? Che ci vuole a parlare, a dire io farei, al tuo posto io direi, ecc., tanto le conseguenze mica sono le sue, sono le tue! E con la mancanza di chiarezza? Perché c'è anche chi si mantiene sul vago perché non sa che dire ma non lo ammetterà mai. Insomma come individuare il consigliere giusto? Pare che l'umanità abbia, nel corso della sua continua evoluzione (ci evolviamo a tutt'oggi, tutti o quasi tutti) pare, appunto, abbia elaborato un patrimonio genetico che ci permette di sintonizzarci con l'altro (...ma qualunque altro?). Si chiama empatia la capacità appunto di sentire ciò che sente (nel senso di vive) l'altro, di cogliere il vissuto altrui. Così dicono le neuroscienze. Quindi perché non fidarsi di un altro e chiedere consiglio? Ma l'umanità, si potrebbe obiettare, è sicuramente intesa in senso ampio, lato. E se noi incappiamo proprio in colui/colei che è rimasto un passo indietro nel lungo cammino evolutivistico? E poi questa condivisione di uno stato sensoriale come funziona visto che non abbiamo sicuramente tutti la stessa sensibilità? E come la mettiamo con tutte le massime, aforismi, le frasi dette, sentite e ri-dette su facebook relativamente a libertà, coraggio, auto-determinazione ecc. ecc. Ci vuole coerenza! E poi tutti questi personaggi un po' scomodi, diversi sicuramente ma altrettanto sicuramente riusciti, compiuti, comunque arrivati (e che ci piacciono tanto), sarebbero diventati personaggi se avessero seguito il consiglio di altri? Altri può essere anche un padre o una madre che, per il tanto bene che ti vuole, preferirebbe vederti impiegato alle poste, alla Asl, in banca (pare il più ambito in passato) piuttosto che rock star. Senza nulla togliere a questi impieghi che, con questi chiari di luna, magari averceli. Oppure farmacisti, avvocati ecc. Allora che fine farebbero i sogni? E poi che fine farebbero gli eroi che si sono messi contro tutti e tutto, al di là di ogni buon senso, che invece fa rima con tutti quei verbi di cui sopra (proporre, suggerire, ecc.)? A Ulisse che consigli avranno dato? E se li avesse seguiti? Certo lui era quello che oggi potrebbe definirsi il maschio alfa, capace di negare, al di là della ragione, l'esistenza di ogni limite. Insomma era un uomo fuori dal comune! Ma anche a Colombo avevano dato altri consigli! E poi la riservatezza dell'esperto ti pare cosa da sottovalutare? Non è certo una condizione o qualità sulla quale si può transigere. Vuoi mettere che tutti sanno tutto quando tu ancora non sai nulla, sul da farsi s'intende! E poi, eventualmente, vuoi mettere sbagliare e farlo in autonomia, in solitaria, da soli? S è vero che si impara facendo e che con gli errori si cresce! Allora che fare? !!!!??? Avevo le idee così chiare, io che, pare, faccio sempre di testa mia. Almeno così mi dicono a casa! Vi prego...datemi un consiglio!

Domenici Domenica

### **AMMINISTRAZIONE COMUNALE : COME SPENDERE 38 MILA EURO.**

Il 5 Agosto del corrente anno la Giunta regionale del Lazio ha stanziato con delibera 16 milioni di euro a favore dei comuni per sostenere i sempre più esigui bilanci amministrativi. Al comune di Sant'Angelo Romano sono stati assegnati poco più di 38 mila euro, non molto, ma pur sempre un "brodino" caldo per il convalescente cronico. Di questi soldi, ad oggi, non vi è traccia. Non sono stati conteggiati nel prospetto di Bilancio di previsione votato in Consiglio il primo di Ottobre (quasi due mesi successivi alla delibera regionale ) e neanche oggi a fine Novembre siamo a conoscenza di un atto amministrativo ufficiale che stabilisca come verrebbero impiegati i fondi su indicati.

*Segue a pagina 5*



**Fratelli D'Italia Sant'Angelo Romano** scende in campo con ben tre petizioni, temi sentiti profondamente dalla cittadinanza e da tutte le realtà limitrofe.

Ad illustrarle è la neoportavoce Angela POMPEI :

" La prima è sulla Croce Rossa: come tutti sanno a breve verrà mandata via dalla sede storica dovendo inoltre versare un contributo di 5000 euro, richiesto dall'attuale amministrazione, per il tempo trascorso nella stessa. Dato che la Croce Rossa ha sempre dispensato gratuitamente servizi essenziali e GRATUITI, soprattutto per gli anziani, quali navette, visite mediche e raccolte sanguine, ci chiediamo innanzitutto se non sia una mossa per portare realtà diverse sul nostro territorio, magari vicine politicamente al sindaco, in secundis chiediamo ai cittadini di firmare per chiedere che questa istituzione non solo rimanga nella sua sede, ma venga tutelata e valorizzata."

"La seconda petizione - continua POMPEI - è per la messa in sicurezza della via palombarese dal km 26,500 al km 28,100, tratto purtroppo noto per cronache infauste e mortali. I cittadini e gli automobilisti rischiano ogni giorno la vita, è importante che il comune, ma soprattutto la nuova Area Metropolitana, prendano provvedimenti per la messa in sicurezza definitiva."

"La terza è dedicata al Pozzo del Merro, un patrimonio naturale e scientifico che grazie alla sua profondità ed al suo microsystema endemico floristico e faunistico ci invidiano in tutto il mondo. Solamente in Italia poteva succedere che venisse abbandonato a se stesso, limitandosi a qualche bonifica a distanza di anni. L'Area Metropolitana, ma anche lo Stato Italiano, attivandosi con ministeri ed enti preposti, devono renderlo un'attrazione turistica capace di attrarre gente da ogni dove e quindi portare ricchezza al nostro territorio".

" Abbiamo deciso di attivarci come Fratelli d'Italia - conclude Angela POMPEI - insieme ai cittadini volenterosi di Sant'Angelo ed agli amici dei comuni limitrofi, per dare la parola a chi fin'ora è rimasto sempre inascoltato, cioè la popolazione. Con questa amministrazione ad oggi non c'è dialogo e mai ci sarà se l'atteggiamento che sta avendo su alcuni temi importanti rimarrà tale. Le firme dei cittadini dimostreranno le scelte impopolari che questa si stanno portando avanti nell'interesse di pochi e a discapito di molti. Qualora possa essere d'utilità, presenteremo interrogazioni in consiglio comunale tramite la lista IMPEGNO PER SANT'ANGELO ROMANO, per altre di competenza sovracomunale ci attiveremo con i nostri consiglieri regionali e metropolitani. La battaglia è appena iniziata, ma noi siamo determinati nel portarla avanti" x tutti i cittadini che vogliono firmare le petizioni le potranno trovare in trattoria osteria nuova da irene e a breve presso i banchetti che faremo su tutto il paese.

Segue da pagina 4

## AMMINISTRAZIONE COMUNALE : COME SPENDERE 38 MILA EURO.

Di ufficiale vi è solo un emendamento raccomandazione di due consiglieri i minoranza, Verdirosi e Campini, protocollato agli inizi di Ottobre, che suggerisce alcuni capitoli di impiego per tali fondi (emendamento pubblicato su un numero precedente di Sarinforma). Paradossalmente, quindi, l'Amministrazione Comunale si sta comportando peggio di quel Governo tirato per le orecchie dall'Assessore Attilio Cornacchia il quale, nel corso della seduta consiliare del primo Ottobre, ironizzava su un Bilancio che era di fatto di chiusura e non di previsione. Si può tranquillamente dire che l'Amministrazione santangelese in questo si è "adeguata" rimandando l'assegnazione di una importante somma, conosciuta sin da Agosto, come si sul dire in gergo amministrativo "a Babbo morto". Non sappiamo se questo atteggiamento sia dovuto a semplice ignavia amministrativa oppure nasconda l'insidia di una operazione di "mimetica contabile" da rendere visibile il più tardi possibile. Si dice che a pensar male sia peccato, però, spesso, ci si azzecca.....

Lorenzo Mariani

INVIA A:

[sarinforma@libero.it](mailto:sarinforma@libero.it)

**UN TUO ARTICOLO FIRMATO E  
VERRA' PUBBLICATO**



# Roxy bar

Sant'Angelo Romano - Belvedere A. Nardi, n. 2

Sporting Roma-Pol. Sant'Angelo Romano-0-2

# Juniores, vittoria e mazzate

Capitan Pricop trascina la formazione santangelese ad un'importante vittoria in uno dei campi più difficili del girone. Pessima la prestazione di Comini protagonista di una rissa in campo a partita in corso.

**ROMA - 15.11.2014** – Si conclude con una vittoria la 5ª uscita stagionale della compagine di Sergio Verdozzi; 3 punti che permettono alla squadra di prendere una boccata d'ossigeno dopo un inizio non esaltante con 4 punti rimediati in altrettante partite. Inizia subito bene il Sant'Angelo: al 5° una buona combinazione fra Comini e Marietti dà vita ad una conclusione pericolosa dal numero 7, ma il portiere avversario respinge in corner. Al 7° Ledda esce bene su un colpo di testa insidioso da calcio d'angolo e fa sua la sfera. Al 13° ancora Sant'Angelo: Pricop lancia sulla fascia destra di nuovo Marietti, il numero 7 ospite effettua un bel cross che attraversa tutta l'area e va a finire sui piedi di Cardillo, che spara alto sulla traversa. Al 37° il tiro di Comini non impensierisce il portiere locale. Due minuti più tardi ci prova invece Pricop, ma l'estremo difensore dello Sporting Roma devia in angolo. Per i padroni di casa non ci sono occasioni degne di nota.

La seconda frazione inizia ancora con il Sant'Angelo che la fa da padrone: al 2° minuto Comini lanciato da Pricop entra in area e lascia partire un pallonetto che scavalca il portiere in uscita (forse subendo anche un fallo da rigore da parte dell'estremo difensore) e si dirige verso la porta ma viene allontanato dalla difesa avversaria. Da questo episodio in poi il nr. 9 si innervosisce e incomincia a litigare con qualunque avversario gli capiti a tiro. All'8° minuto arriva la svolta della partita. Splendida azione personale del solito Pricop che, dopo aver superato due avversari, si invola verso la porta e batte il portiere in uscita con un destro perfetto ad incrociare sul secondo palo. Esplode la tifoseria ospite ed è 0-1. Al 40°, dopo l'ennesimo battibecco di Comini, scoppia la rissa fra il numero 9 ospite e il numero 6 locale, che vengono entrambi espulsi. E' confusione totale in campo: l'arbitro cerca invano di mantenere la calma, poi ristabilita grazie all'intervento dei dirigenti delle rispettive squadre. Al 44° conclusione alta sulla traversa da parte di Fiori. La partita viene chiusa al 92° quando Barbalonga C. lancia sul filo del fuorigioco il fratello Ivan che, a tu per tu col portiere, non deve far altro che accompagnare il pallone in rete. E' il colpo del k.o. e la squadra di Verdozzi può festeggiare la seconda vittoria stagionale. Da sottolineare la grande prova della tifoseria ospite "Belvedere Crew" che, dal 1° al 90° minuto, non ha mai smesso di incitare i propri ragazzi con cori, bandiere e striscioni: certamente quest'oggi hanno vinto anche loro.

## TABELLINO:

**Sant'Angelo Romano:** Ledda, Giardini, Casarin, Balestrieri, Leggiero, Barbalonga C., Marietti (dal 37° s.t. Lodoli), Pricop, Comini, Zonetti (dal 7° s.t. Fiori), Cardillo (dal 1° s.t. Barbalonga I.). **A disp.:** Quinto, Lupi, Terenzi, De Nicola. **All. Sig.** Verdozzi Sergio. **Dirigenti Accompagnatori:** Spagnoli Vittorio, Massa Luca, Melilli Luigi.

**MARCATORI:** Pricop all'8° st, Barbalonga I. al 45° + 2' st

**AMMONITI:** Barbalonga C. (S.A.R.) al 19° pt per gioco falloso, 7 (S.R.) al 24° pt per gioco falloso, 3 (S.R.) al 36° st per gioco falloso, Balestrieri (S.A.R.) al 40° st per fallo tattico.

**ESPULSI:** 6 (S.R.) e Comini (S.A.R.) al 41° st per rissa.

## PAGELLE:

**Ledda 6:** Una buona uscita su colpo di testa insidioso da calcio d'angolo. Per il resto nulla di rilevante. **Giardini 6,5:** Buona prestazione, dalle sue parti non vengono creati pericoli. Quando c'è da tirare fuori gli attributi è uno dei pochi a non tirarsi indietro. **Casarin 6:** Svolge il suo compito in maniera sufficiente, a volte perde la posizione ma interviene puntuale quando viene chiamato in causa. **Balestrieri 6,5:** Fa un bel lavoro a centrocampo riconquistando molti palloni. Potrebbe dare qualcosa in più alla squadra, ma la sua prestazione si può considerare pienamente sufficiente. **Leggiero 7:** Pilastrino della difesa ospite, dalle sue parti non si passa. Interviene su ogni pallone in maniera imperiosa nonostante un piccolo infortunio alla spalla lo condiziona tutta la gara. **Barbalonga C. 6:** A differenza del suo compagno di reparto non brilla e mostra qualche incertezza difensiva. Rimedia un cartellino giallo ma alla fine si fa perdonare ed evita l'insufficienza propiziando l'assist del definitivo 0-2 per il fratello Ivan. **Marietti 6:** Inizia molto bene creando i primi pericoli della partita. A lungo andare, complice la stanchezza si spegne e viene sostituito. (dal 37° st **Lodoli s.v.**) **Pricop 8:** Prestazione maiuscola del capitano. Gioca a tutto campo: recupera palloni, imposta il gioco e si propone in avanti trascinando la squadra con un gran gol. **Comini 4:** Al 1° tempo prova invano a rendersi pericoloso. Nel 2° si dimentica che sta giocando una partita di calcio e litiga con tutti: alla fine le prende dal nr. 6 avversario e, con tanto di espulsione, se ne va sotto la doccia. **Zonetti 5,5:** Non è in giornata e la squadra ne risente. Gli arrivano pochi palloni e non riesce a sfruttarli al meglio. (dal 7° st **Fiori 5,5:** viene inserito al centro di un centrocampo a 5 ma sembra spaesato, l'unico tiro lo manda alle stelle.) **Cardillo 5:** Anche per lui purtroppo non è una giornata positiva. Mai in partita. Gioca troppo arretrato, quasi sulla linea dei difensori e non crea pericoli in avanti. (dal 1° st **Barbalonga I. 6:** come Cardillo, gioca troppo dietro anche lui, ma alla fine si guadagna la sufficienza con il gol che chiude la partita.) **All. Sig. Verdozzi 6,5:** l'arbitro caccia Comini, ma avrebbe dovuto farlo lui almeno mezz'ora prima. E' un errore troppo grave per non essere menzionato. Comunque sbagliando si diventa grandi e lui ha tutte le carte in regola per farlo. Dal punto di vista tattico comunque guida bene la squadra che non subisce gol e vince. Come dargli torto? Come si dice a Roma: "Mo mettece 'na pezza".

**NOTE:** calci d'angolo 4 a 4. Spettatori 70 circa di cui 25 sostenitori della squadra ospite. Campo "Bernardini Fulvio A", via dell'acqua marcia n° 51, Roma Pietralata. Terreno di gioco in terra battuta. Giornata piovosa, 16° C.



Dalla Prima pagina

## Il Doposcuola a S. Angelo.

di: Rina Nardi

Specie all'inizio ne avevamo una pipinara, più di 60 in due, e stavamo tutti insieme appassionatamente in quello stanzone alto e ampio, dove le voci, le grida (specie durante l'intervallo), le chiacchiere, i richiami, rimbombavano e quadruplicavano di volume. Solo per farsi sentire ci volevano corde vocali e polmoni d'acciaio. Ma eravamo giovani e motivate, pronte a tutto pur di lavorare.

Facevo scuola a bambini nati negli anni sessanta, che avevano circa un decennio meno di me: ero poco più grande, ma quelli erano i ruoli: loro gli scolari, io l'insegnante. Un'insegnante appena uscita dalla sua adolescenza di ribellioni fatte dalle prime minigonne, dal trucco accentuato, dalle sigarette, dai club, dai Rokes coi loro concerti, dalle magistrali a Roma in pieno periodo sessantottino. Che veniva da un periodo pieno di fermento, di novità, di rotture con la tradizione e che aveva ancora molto vivo, dentro di sé, tutto quel mondo e quel sentire.

Facevo fatica a dare regole che io stessa avevo cercato di spezzare fino a un momento prima. Non mi sentivo grande, nè adeguata, nè matura. Ma ero consapevole di avere una grande responsabilità e mi spezzavo in quattro per fare del mio meglio. Tra l'altro ero sotto gli occhi di tutti, nell'ambiente dov'ero cresciuta e dove vivevo. Ci tenevo, e avevo bisogno di dimostrare.

Così la mattina presto partivo per Tivoli, Guidonia e anche per Roma, con la mia vecchia 500, alla ricerca di materiali da usare, che fossero nuovi e stimolanti, per loro ma anche per me. Perché al Doposcuola si facevano i compiti, si faceva un po' di "ripetizione" delle lezioni, ma soprattutto si facevano i lavori manuali, i lavoretti! Facevamo statuette col corpo di fil di ferro zincato, ricoperte e lavorate pazientemente col DAS, colorate a tempera, lucidate col vernidas, che divenivano ballerine di flamenco, toreri, guerrieri africani, olandesine. Non solo. Si facevano quadretti di sbalzo su rame, bruniti con soluzioni di zolfo, lucidate col sidol e rifinite col coppale. Bellissimi. Ancora, si facevano quadri di compensato disegnati, poi riempiti con riso, granaglie, pasta, ma soprattutto coi fagioli bianchi colorati all'anilina. Molto lavoro me lo preparavo a casa perché a scuola non sarebbe bastato il tempo e non ci sarebbero stati gli strumenti per poter fare tutto questo. Si facevano un sacco di altre cose ancora: graffiti con colori a cera, inchiostro di china e penne col pennino per "graffiare", appunto; oggetti fatti con le mollette dei panni e alla fine facemmo anche sacche di rafia decorate col panno lenci. Usavamo perfino i colori a smalto e l'acquaragia e i bambini si imbrattavano fino ai gomiti, a volte. Ma fu un vero laboratorio, di cui non ebbi neppure piena consapevolezza tanto mi impegnò. Ragazzi e ragazze che lo frequentarono forse ricorderanno anche loro, chissà. E' inutile dire che spendevo molto di più di quello che venivo pagata, ma lavorare così per me era vitale, mi dava entusiasmo e ne ricevevo. L'anno scolastico passò in un baleno. A giugno io e la collega allestimo al piano di sopra, proprio davanti all'ingresso delle elementari, una mostra dei migliori lavori, come dimostrazione del lavoro svolto. Allora era complicato fare foto, bisognava chiamare addirittura il fotografo a Montecelio: e così, non ci restò nemmeno una foto. Quello per me è stato un gran rimpianto che mi ha accompagnato nel tempo: avere una foto con tutti quei lavori, coi bambini e con noi maestre. Sarebbe stato un ricordo bellissimo, prezioso.

Nè conservai per me quei lavori, nemmeno uno. Li diedi tutti ai bambini che si erano impegnati a farli. Me ne separai a malincuore. Per anni ho desiderato di poter rivedere quei lavori, e ancora oggi.



in collaborazione con  
la Parrocchia di Santa Maria e San Biagio  
e le Associazioni del Paese  
**PRESENTANO:**

**RAPPRESENTAZIONE  
PRESEPE VIVENTE**  
per le Vie del Borgo  
**Sant'Angelo Romano**

28 Dicembre 2014  
e 6 Gennaio 2015  
dalle ore 16:30

**VIN BRULE' E PRODOTTI TIPICI PER TUTTI**  
al termine del percorso si potrà continuare  
a visitare il borgo di Sant'Angelo Romano  
seguendo l'itinerario dialettale, il  
Mercatino di Natale lungo i vicoli  
del Centro Storico, la mostra fotografica  
(NATALE IN UNO SCATTO) ed altre  
attrazioni caratteristiche.

**ANIMAZIONE PER BAMBINI**

per info: 0774 420626 - 334 7233555 info.prolocosantangeloromanogmail.com

Manifestazione del  
**Natale  
Santangelese**

COMUNE DI  
SANT'ANGELO ROMANO

PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO REGIONALE  
DEL LAZIO

PRO LOCO  
SANT'ANGELO ROMANO

Sant'Angelo Romano (Rm)

**IV edizione**

**Vini nuovi**  
per le Vie del borgo

**ITINERARIO DI DEGUSTAZIONE  
DI VINI LOCALI E PRODOTTI TIPICI  
DI SANT'ANGELO ROMANO  
- PREMIAZIONE DEL MIGLIOR VINO 2014 -**

**Domenica 14 Dicembre 2014**

**percorso nel borgo medievale  
all'interno del Mercatino di Natale**

*Organizzazione/Segreteria* NUOVA PRO LOCO Sant'Angelo Romano  
Piazza Santa Liberata, 2 - 00010 Sant'Angelo Romano  
Tel. 0774.420626 - 339.8960068  
e-mail: info.sarproloco@gmail.com

*in collaborazione con* Amministrazione Comunale di Sant'Angelo Romano  
Centro Sociale Anziani di Sant'Angelo Romano  
Presidenza del consiglio Regionale del Lazio

Fonte: sito [www.completamente.org](http://www.completamente.org)

## EQUIVOCO ANPI

A quanto pare la restituzione della targa ANPI posta sopra una bacheca nell'androne comunale è stata tutto un equivoco.  
Anche il nostro sito aveva preso posizione non avendo (l'ANPI) ricevuto comunicati ufficiali o una spiegazione del gesto.  
E' per voce dello stesso Sindaco, Martina Domenici, che l'ANPI ha avuto un chiarimento sull'accaduto.  
La targa doveva essere restituita per preservarla da eventuali danneggiamenti o smarrimenti in previsione di lavori di manutenzione proprio nell'area dove è attualmente ubicata la bacheca in uso all'ANPI, nell'androne del palazzo comunale.

**E come recita la commedia di  
William Shakespeare,  
Tutto è bene quel che finisce bene.**

**Roxy bar**

Sant'Angelo Romano - Belvedere A. Nardi, n. 2